



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/09/2006

ADDI' 05/09/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELI	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaello	"
BRACHETTI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPA

***** OXISSIS

ASSENTI: CIANI DE ANGELIS - RODANO - TIBALDI - VALENTINI.

DELIBERAZIONE N. 555

Oggetto:

Approvazione schema di protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e Conservizi Lazio (Associazione Regionale Lazio), in materia di gestione dei servizi pubblici locali.



555 - 5 SET. 2006

leg



OGGETTO: Approvazione schema di protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e Confservizi Lazio - (Associazione Regionale Lazio), in materia di gestione dei servizi pubblici locali.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Regione ;

VISTA la legge Statutaria 11 novembre 2004, n°1;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n°6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n°1 e successive modificazioni in materia di organizzazioni degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n° 25 concernente "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. 28 aprile 2006, n° 4 - "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006";

VISTA la L.R. 28 aprile 2006, n° 5 concernente "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2006";

PREMESSO che la Regione Lazio ha come interesse primario esprimere un indirizzo unitario per una politica omogenea dei servizi che sia volano di sviluppo economico per l'intera Regione;

CONSIDERATO che la Confservizi Lazio è impegnata in tutti i settori (Trasporto Pubblico locale, servizio idrico integrato, igiene ambientale, gas ed energia, farmacie, sanità, case popolari, cimiteri, cultura sport e tempo libero);

RILEVATO che il Testo unico Enti Locali in particolare l'art. 113 ha dettato una nuova normativa, ancora non perfettamente definita, riguardante il sistema della gestione dei servizi pubblici locali;

CONSIDERATO che tale normativa influirà positivamente sul contributo che la Confservizi Lazio potrà dare alla Regione Lazio;



RILEVATO

altresi, che la Confservizi Lazio opera da tempo in positivo rapporto con diversi assessorati dell'ente Regione per lo sviluppo del settore dei servizi pubblici locali;

CONSIDERATO

che le tematiche affrontate da Confservizi Lazio concordano con i programmi di questa Regione e sono di interesse generale;

RITENUTO

quindi, procedere alla stipula di un Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e Confservizi Lazio in materia di gestione dei servizi pubblici locali, allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO

che dal 1980 la Regione Lazio è socio dell'Associazione Confservizi Lazio ed è in regola al pagamento della quota associativa, determinata annualmente dall'Assemblea, come previsto dallo Statuto Art. 4 dell'Associazione;

CONSIDERATO

che la Regione Lazio intende mantenere la qualità di socio al fine di continuare ad avvalersi dei servizi resi dalla Confservizi Lazio;

La presente deliberazione non è soggetta a concertazione.

All'unanimità

DELIBERA

Per le finalità su esposte:

- di approvare lo schema del Protocollo d'Intesa, in materia di gestione dei servizi pubblici locali, tra la Regione Lazio e Confservizi Lazio, allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

IL PRESIDENTE: F. Lc. Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F. Lc. Domenico Antonio CUZZUPT

20 SET. 2006



PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

la Regione Lazio, nella persona del suo Presidente on. Pietro Marrazzo di seguito indicata come Regione, con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Cristoforo Colombo, 212, Codice Fiscale 80143490581

e

la CONFSERVIZI LAZIO (Associazione Regionale Lazio) nella persona del Presidente pro tempore Dott. Giuseppe Labarile Di seguito indicata come CONFSERVIZI LAZIO, con sede e domicilio fiscale in Roma Via Ostiense, 106 Codice Fiscale 80127450585.


Premesso

che la Regione Lazio ha interesse ad esprimere un indirizzo unitario per una politica unitaria ed omogenea dei servizi pubblici locali che sia volano di sviluppo economico per l'intera Regione;

- la Confservizi Lazio è presente nella Regione dal 1972, data della sua costituzione, con 195 Associati: Aziende, Comuni, Province, Consorzi, Comunità Montane, Enti e Società che gestiscono Servizi Pubblici e la Regione Lazio associata al nostro sistema fin dal 1980;
- l'Associazione regionale è una organizzazione di primo livello operante sul territorio del Lazio e ad essa è attribuita una funzione di supporto istituzionale, e territoriale nei confronti di tutti i soggetti gestori di servizi pubblici locali con compiti e funzioni di coordinamento e di rappresentanza;
- Confservizi Lazio è impegnata in tutti i settori (Trasporto Pubblico locale, servizio idrico integrato, igiene ambientale, gas ed energia, farmacie, sanità, case popolari, cimiteri, cultura sport e tempo libero) fornisce assistenza e servizi specifici agli associati, promuove ed elabora studi e ricerche, organizza convegni e seminari;
- il ruolo di Confservizi Lazio è ancora più incisivo alla luce del novellato art. 113 del T.U.E.L che, come noto, ha dettato una normativa innovativa, ma non ancora definita, per il sistema della gestione dei servizi pubblici locali; fondamentale potrà essere quindi il contributo che Confservizi Lazio saprà dare alla Regione in riferimento ai nuovi poteri legislativi che il riformato Titolo V della Costituzione ha conferito alle Regioni e che incideranno in materia importante anche rispetto al citato articolo;
- Confservizi Lazio pone al servizio dei propri associati e della Regione Lazio in particolare la sua esperienza, maturata negli anni anche per aver avviato e seguito le trasformazioni delle Municipalizzate in Aziende Speciali prima e S.p.A. poi; in alcuni casi contribuendo anche alla loro nascita e costituzione.

Il presente all. è composto di N. 3 pag.
RP



- 
- Confservizi Lazio opera da tempo in positivo rapporto con i diversi assessorati dell'ente Regione per lo sviluppo del settore dei servizi pubblici locali;
 - Confservizi Lazio è firmataria dell'intesa sulla concertazione tra Regione Lazio e parti sociali
 - Che le parti intendono avviare una stretta collaborazione diretta al perseguimento di una politica unitaria ed omogenea nel settore dei servizi pubblici locali;

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2

Oggetto del presente Protocollo è lo sviluppo della collaborazione tra la Regione Lazio e la Confservizi Lazio, con i seguenti obiettivi:

- a) puntare alla realizzazione ed alla verifica di parametri di qualità che consentano ai cittadini la fruizione di servizi migliori;
- b) stabilire un dialogo permanente con le associazioni più rappresentative dei consumatori per favorire il processo di revisione, miglioramento ed integrazione dei servizi pubblici;
- c) puntare al superamento di ogni eventuale motivo di frammentazione nei servizi che si risolve concretamente in una imperfetta fruizione da parte dei cittadini clienti delle prestazioni rese;
- d) elaborare una relazione annuale sullo stato dei servizi pubblici locali nella Regione Lazio.

ART. 3

Gli obiettivi programmatici previsti dal presente protocollo saranno perseguiti attraverso la piena collaborazione tra le parti. La Regione Lazio, tramite propri rappresentanti della Direzione Regionale Attività della Presidenza, e la Confservizi Lazio, anche attraverso la creazione di un apposito Comitato, potranno in essere ogni azione opportuna per l'efficace attuazione e lo sviluppo del presente atto, ivi compresa, la stipula di eventuali accordi tra le parti in causa.



ART. 4

Al fine del raggiungimento dei richiamati obiettivi istituzionali, l'attività di collaborazione di cui al presente protocollo è coordinata per la Regione Lazio dalla Direzione Regionale Attività della Presidenza coadiuvata dalla Direzione Regionale Istituzionale ed enti locali - Sicurezza.

ART.5

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente protocollo d'intesa potrà essere rinnovato od integrato per la realizzazione di ulteriori iniziative.

ART. 6

Il presente protocollo, della durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla sottoscrizione, potrà essere successivamente revocato con manifestazione di volontà delle parti.

ART. 7

Per qualunque controversia derivante dalla stipulazione, interpretazione o esecuzione del presente atto, il foro competente sarà quello di Roma.

Letto, Confermato e Sottoscritto.

Per la Regione Lazio

Il Presidente
(On. Pietro Marrazzo)

Per la Confservizi Lazio

Il Presidente
(Dott. Giuseppe Labarile)

